

Addio a Elena Bono, poetessa leopardiana

27 febbraio 2014 **Debora Badinelli**

Chiavari - Lutto nel mondo della cultura. Ieri sera all'ospedale di **Lavagna** è morta la poetessa Elena Bono. Aveva 92 anni. I funerali non sono ancora stati fissati, ma, probabilmente, si svolgeranno domani, forse nella cattedrale di Nostra Signora dell'Orto, a Chiavari. Ammalata da tempo, **Elena Bono** si era aggravata lunedì: ricoverata in ospedale, ieri alle 20.20 è deceduta. Lascia la sorella Leonella e le nipoti Francesca e Maria Alberta.

Poetessa, scrittrice, autrice di opere teatrali e di critiche d'arte, **era nata a Sonnino**, in provincia di Latina, il 29 ottobre 1921. Figlia di un noto studioso di letteratura classica, Francesco Bono, e di Giselda Cardosi, ha respirato poesia fin dall'infanzia, trascorsa a Recanati dove ha instaurato uno speciale legame con l'animo poetico di **Leopardi, che lei chiamava confidenzialmente "Giacomino"**. A dieci anni si è trasferita con la famiglia in Liguria, a Chiavari, dove ha scritto le sue opere. Il 21 febbraio 1959 risalgono le nozze con Gian Maria Mazzini, imprenditore e critico letterario, appartenente a un ramo collaterale della famiglia di Giuseppe Mazzini e lontano parente pure di Giuseppe Garibaldi.

Sorretta da una fede profonda (era terziaria francescana) ha chiesto di essere sepolta con lo scapolare francescano nonché con l'inseparabile rosario. «Lucida fino a martedì, ha ricevuto tutti i conforti materiali e spirituali fino alla fine – spiega **Stefania Venturino, amica e press agent di Elena Bono** - assistita anche dalla sua badante, Stefania, che l'ha accudita con premura e professionalità. Si è preparata a lasciare questo mondo da vera cristiana, dando un esempio e una testimonianza di fede autentica». Un ricordo affettuoso arriva anche dall'assessore alla Cultura di **Chiavari**, Maria Stella Mignone. «Sono sempre stata vicina a Elena Bono e al marito – dice - Il mio sogno è far entrare le opere della poetessa nelle antologie scolastiche. Per la prossima estate avevo già concordato una serie di letture di Elena Bono. Purtroppo saranno postume».